D.D.G. n. **5495** del **29/10/2026**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i DD.P. Reg. Sic. 22 giugno 2001, nn. 9 e 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, art. 3, avente ad oggetto il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, e s.m.i.;

VISTO l'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, in materia di pubblicazione dei decreti dirigenziali;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, art. 9 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTI la Delibera di Giunta n. 108 del 10 marzo 2022 ed il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione con modifiche degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTI i C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, vigenti *ratione temporis*;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Delibera della Giunta di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale per il triennio 2026-2028;

VISTO il D.P.Reg. n. 727 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14/02/2025, alla Dott.ssa Salvatrice Rizzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTI il contratto di lavoro part-time ed a tempo determinato, stipulato in data 16/04/2004 tra l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ed il Sig. **Miceli Antonio**, nato a xxxxxxx il xx/xx/xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx, di instaurazione del rapporto di lavoro con il profilo professionale di Geometra Codice "x", con la proroga del 29/07/2005 ed il successivo contratto del 06/02/2006 di conferma dell'incarico secondo le modalità, termini e condizioni ivi indicate;

VISTI il successivo contratto di lavoro part-time ed a tempo determinato, stipulato in data 01/03/2007 tra l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque in Sicilia (A.R.R.A.) ed il predetto Sig. Miceli Antonio, con durata dal giorno 01/03/2007 sino al 31/12/2007 e trattamento economico previsto per i dipendenti della Regione Siciliana, categoria xx, e le relative proroghe che si sono susseguite fino alla soppressione dell'A.R.R.A. - con la conseguente assegnazione del sunnominato dipendente al Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con decorrenza dal 1° luglio 2010 - e così via di seguito sino alla proroga al 31/12/2019 disposta con il D.D.G. n. 9257 del 21/12/2018;

VISTO il D.D.G. n. 6450 del 07/10/2019, vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 29/10/2019 al n. 4381, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, stipulato in data 06/09/2019 tra l'Amministrazione Regionale ed il predetto Sig. Miceli Antonio (in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017), di inquadramento nella categoria "x", posizione economica "xx", e decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva presa di servizio;

VISTA la sentenza n. 217/2026 pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo – sezione controversie di lavoro in data 12/02/2026, pubblicata il 18/02/2026 e notificata in data 08/05/2026, con la quale la Corte, in parziale riforma della sentenza n. 311/2023 emessa dal Tribunale di Sciacca:
- ha dichiarato in favore, tra gli altri, del Sig. Miceli Antonio, il diritto ad ottenere la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, limitatamente a quella prevista dall'art. 109 del CCRL 2002/2005, con decorrenza dal 1° marzo 2005 e, per l'effetto, ha condannato l'appellato Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore del dipendente delle differenze retributive allo stesso dovute dal 02 novembre 2015, nei limiti della accolta eccezione di prescrizione, con gli interessi legali sino al saldo;
- ha rigettato la domanda volta al riconoscimento della quota capitaria per la voce accessoria "Piano di lavoro";
- ha disposto la compensazione tra le parti delle spese del doppio grado di giudizio;

CONSIDERATO che, alla luce del superiore riconoscimento, al Sig. Miceli Antonio è da attribuire la posizione economica "xx" a decorrere dal 1° marzo 2005;

CONSIDERATO che, per effetto della superiore attribuzione, l'importo relativo al beneficio economico previsto dall'art. 2052 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, riconosciuto al Sig. Miceli Antonio a decorrere dal 06/03/2015 con D.D.S. n. 1659 del giorno 11/05/2022, viene rideterminato in misura pari a Euro xx,xx;

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla sopra citata sentenza n. 217/2026 della Corte di Appello di Palermo e, pertanto, di dovere procedere alla rideterminazione dell'inquadramento del suddetto dipendente secondo i benefici previsti dall'art. 109 C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002-2005, attribuendo la posizione economica "xx" con effetto dal 1° marzo 2005 e disponendosi, di conseguenza, il pagamento delle relative differenze retributive nei limiti della prescrizione quinquennale, restando salvi ed impregiudicati gli esiti dell'eventuale ricorso per cassazione avverso la suddetta pronuncia;

D E C R E T A

Art. 1) In esecuzione della sentenza n. 217/2026 pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo – sezione controversie di lavoro in data 12/02/2026, pubblicata il 18/02/2026 e notificata in data 08/05/2026, in parziale riforma della sentenza n. 311/2023 emessa dal Tribunale di Sciacca, viene riconosciuto il diritto del Sig. **Miceli Antonio**, nato a xxxxxxx il xx/xx/xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx, ad ottenere la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, limitatamente a quella prevista dall'art. 109 del CCRL 2002/2005, con decorrenza dal 1° marzo 2005.

Art. 2) L'inquadramento e la posizione economica del predetto Sig. Miceli Antonio, per l'effetto, e per le motivazioni esposte in premessa che sono qui da intendersi ripetute e trascritte, vengono rideterminati

attribuendo la posizione economica “xx” con decorrenza dal 1° marzo 2005 e disponendosi, di conseguenza, il pagamento in favore del dipendente delle relative differenze retributive tra quanto percepito e quanto avrebbe dovuto percepire dal 02 novembre 2015, nei limiti della prescrizione, con gli interessi legali sino al saldo, restando salvi ed impregiudicati gli esiti dell’eventuale ricorso per cassazione avverso la suddetta pronuncia.

Art. 3) Si dispone il compimento degli eventuali atti, da parte dei competenti Servizi, conseguenti al rigetto della domanda proposta dagli appellanti principali, volta al riconoscimento della quota capitaria per la voce accessoria “Piano di lavoro”.

Art. 4) Il beneficio economico previsto dall'art. 2052 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, riconosciuto al Sig. Miceli Antonio a decorrere dal 06/03/2015 con D.D.S. n. 1659 del giorno 11/05/2022, viene rideterminato in misura pari a Euro xx,xx.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015 e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15/04/2021 n. 9, e successivamente notificato all’interessato ed ai competenti Servizi di questo Dipartimento ai fini degli impegni di spesa sui capitoli pertinenti e degli atti consequenziali.

Visto si pubblichi
Originale agli atti d’ufficio

Il Dirigente del Servizio 1
ad interim
F.to *Dott. Ugo Massimo Callari*

Il Dirigente Generale
F.to *Dott.ssa Salvatrice Rizzo*